

ANDRIA
La Questura fantasma
sbarca in Parlamento
PALUMBO A PAGINA VII >>

ANDRIA

LA SICUREZZA PROMESSA

STRUTTURA FANTASMA

«A tutt'oggi lo stabile che doveva essere recuperato, in via Indipendenza non ha ancora visto l'avvio dei lavori»

«Ma ora che fine ha fatto la questura»?

E Sel presenta una interrogazione al Viminale

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Gli esponenti di Sinistra ecologia libertà tornano ad insistere sulla questione della sicurezza ad Andria e nel territorio. Uno dei coordinatori cittadini di Sel, Michele Lorusso, infatti, ha dichiarato: «L'assenza di sicurezza nella nostra città sta diventando sempre più una vera e propria emergenza, che sembra non interessare le Istituzioni. Infatti, nonostante i numerosi appelli e richieste di chiarimenti da parte di semplici cittadini e cittadine, associazioni, partiti, movimenti, le Istituzioni non rispondono, come se tutto andasse bene. Eppure non è così. Basta leggere le pagine dei quotidiani locali e si scorge una situazione davvero preoccupante, che merita attenzioni e che va affrontata in maniera seria e decisa».

Lorusso ha dunque spiegato che «Abbiamo deciso, di concerto con l'on. Annalisa Pannarale, di presentare un'interrogazione al Ministro degli Interni, e anche della Difesa, con l'auspicio che l'attuale Governo ci risponda e prenda seri provvedimenti per il nostro territorio».

L'interrogazione parlamentare dell'on. Pannarale si fon-

da su una premessa-analisi. Questa: «La legge n.148/2004 istituiva la sesta provincia pugliese, denominata Bat, avente tre co-capoluoghi Andria, Trani, Barletta, che comprende anche le città di Canosa, Minervino Murge, Spinazzola, Bisceglie, Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia. Successivamente la divisione degli uffici nei 3 comuni co-capoluogo ha stabilito, tra l'altro, che ad Andria spettasse la Questura, da realizzare. A tutt'oggi lo stabile che doveva essere recuperato per ospitare la Questura, ad Andria, in via Indipendenza, non ha ancora visto l'avvio dei lavori, malgrado lo stanziamento dei fondi governativi».

L'on. Pannarale fa anche notare (e si tratta di elementi più volte sottolineati da Sel Andria) che vanno considerate alcune questioni: «La grave situazione dell'ordine pubblico in cui versa il territorio del Nord barese; la recrudescenza della criminalità organizzata, in particolare ad Andria, e la diffusione dello spaccio di sostanze stupefacenti che hanno fatto diventare la città di Andria uno dei centri più attivi per lo smercio di grosse quantità di droghe; la pratica del furto d'auto, che vengono

smontate o date alle fiamme nel vasto agro murgiano; gli appelli, lanciati dalla collettività, dalle civiche Amministrazioni e dai sindacati degli appartenenti alla Polizia (Sap, Siulp, Siap) sulla scarsità di personale e l'obsolescenza del parco macchine e delle attrezzature atte a contrastare il fenomeno della criminalità organizzata».

Quali le conseguenze secondo la parlamentare? La risposta: «Appare chiaro che la situazione in cui versa l'ordine pubblico nella sesta provincia necessita di un coordinamento e di un'azione unitaria. Per permettere ciò, è necessario predisporre al più presto i lavori della Questura, nonché la dislocazione di uomini e mezzi del Corpo forestale dello Stato per l'entrata in funzione del Comando provinciale, onde sovrintendere anche al controllo delle aree murgiane, atteso che la



città di Andria rientra nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

Una risposta che comprende anche alcune domande-richieste presentate al Ministero dell'Interno: "E' nell'intenzione del Governo completare i lavori necessari per la realizzazione della Questura? Quali immediati provvedimenti si intendono adottare in merito alle evidenti e gravi questioni sollevate? Se e quali sono i provvedimenti da adottare sia per la nomina del Questore della Bat, che per il trasferimento di personale dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Gdf e del Cfs per rimpinguare l'esiguità del numero degli appartenenti nel territorio e nei presidi della sesta provincia pugliese, in particolare Andria".